

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE

Legge Regionale n. 18/1999 e s.m.i.

Fondo rotativo Turismo 2015 – Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di favorire lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica piemontese, attraverso la creazione di nuove strutture ricettive e il miglioramento del patrimonio ricettivo esistente, degli impianti e delle attrezzature per il turismo.

Beneficiari

PMI la cui attività consista nella gestione di:

- strutture alberghiere: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 14/95 s.m.i., compreso l'albergo diffuso ai sensi della L.R. n. 17/2013 art. 26, così come attuato con DGR n. 74-7665 del 21 maggio 2014;
- strutture extra – alberghiere: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 31/85 s.m.i.;
- campeggi - villaggi turistici: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 54/79 s.m.i.;
- impianti di risalita: impianti funiviari disciplinati ai sensi della L.R. n. 74/89;

e che al momento della presentazione della domanda e fino alla rendicontazione finale dell'intervento, abbiano i seguenti requisiti:

- a) non siano identificabili come "imprese in difficoltà"
- b) siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c) la sede destinataria dell'investimento sia sul territorio piemontese;
- d) un codice primario ATECO 2007² compreso tra i seguenti:
 - 55.10
 - 55.20.51
 - 55.30.00
 - 55.20.1 (esclusa l'attività di B&B)
 - 49.39.01

¹ **IMPORTANTE:** la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi)

² In deroga alla regola generale, il codice ATECO primario ammissibile può essere attivato anche dopo la presentazione della domanda, purché l'impresa alleggi alla stessa copia della richiesta di variazione del codice di attività primaria con uno di quelli ammissibili. L'attivazione del codice ammissibile deve essere dimostrata in occasione della rendicontazione finale dell'investimento

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili gli investimenti di importo minimo pari a € 50.000 e che rientrino in una delle seguenti tipologie:

- a) Creazione di nuova ricettività
- b) Miglioramento e ampliamento del patrimonio ricettivo esistente
- c) Realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature per il turismo
- d) Realizzazione di servizi di pertinenza complementari all'attività turistica e della ricettività turistica all'aperto (centri benessere, impianti sportivi, piscine, parcheggi)
- e) Interventi di adeguamento tecnico per la gestione degli impianti a fune (esclusivamente impianti di arroccamento ed impianti destinati al trasporto pubblico locale).

Spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione i seguenti costi, al netto di IVA, a meno che non risulti indetraibile per l'impresa, a condizione che siano riferiti a investimenti ed attività avviati successivamente all'invio telematico della domanda:

- Opere edili/scavi
- Attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici, tecnologici e antincendio
- Attrezzature, arredi, hardware e software strumentali all'attività dell'impresa
- Opere per l'adeguamento tecnico degli impianti a fune.

Non è in alcun caso ammissibile:

- l'acquisto di beni usati
- le spese in economia
- l'acquisto di beni e/o strutture in leasing
- le spese di progettazione, notarili e le consulenze in genere
- gli oneri di urbanizzazione e ogni onere accessorio
- l'IVA e ogni altra imposta o tributo
- l'acquisto del terreno o dell'immobile oggetto dell'intervento
- le spese inerenti l'acquisto di "corredo" all'attività turistica e di beni di consumo quali, ad esempio, stoviglie, oggettistica, utensili e altri oggetti similari, biancheria e tovagliati, guanciali, scorte varie, grassi, oli e lubrificanti degli impianti a fune

Maggiorazioni

E' prevista una maggiorazione dell'intensità dell'agevolazione quando si verifichi una delle seguenti condizioni aggiuntive:

- a) l'intervento consista in un miglioramento di una struttura esistente che non comporti un aumento della superficie costruita
- b) l'intervento consista nel riadattamento di una struttura esistente, la cui attività sia cessata da almeno 2 anni
- c) l'intervento consista nell'adeguamento tecnico di impianti a fune di trasporto pubblico locale;
- d) siano previsti interventi finalizzati alla gestione ed al controllo a distanza (sistemi di domotica) all'aumento dell'efficienza energetica negli edifici dell'attività ricettiva esistente, realizzati

- sull'involucro edilizio o sugli impianti a servizio degli edifici stessi. Tali interventi devono conseguire il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente in materia energetica;
- e) il beneficiario risulti in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Natura dell'agevolazione

- Finanziamento agevolato
 - importo minimo progetto: € 50.000
 - copertura delle spese: fino al 100%
 - composizione:
 - 50% (70% se richiesta ed assegnata la maggiorazione) a tasso zero con fondi regionali
 - 50% (30% se richiesta ed assegnata la premialità) a tasso bancario convenzionato
 - massimale di intervento quota Finpiemonte: € 500.000 (€ 700.000 se richiesta ed assegnata la maggiorazione)
 - ammortamento – a scelta:
 - fino a 60 mesi di cui 12 di preammortamento ordinario (facoltativo)
 - fino a 96 mesi di cui 24 di preammortamento ordinario (facoltativo)
 - piano di rientro: rate trimestrali posticipate
 - modalità di erogazione:
 - per finanziamenti di importo complessivo inferiore od uguale a € 300.000 e per quelli riguardanti esclusivamente l'acquisto di attrezzature, arredi, hardware e software strumentali all'attività dell'impresa, l'erogazione avviene in unica soluzione, dopo l'emanazione del provvedimento di concessione, previo invio dell'autorizzazione all'erogazione e comunque dopo la data di inizio effettivo dei lavori.
 - per finanziamenti di importo complessivo superiore a € 300.000 l'erogazione avviene in due soluzioni:
 - 60% dopo la data di inizio effettivo dei lavori
 - 40% dopo aver sostenuto almeno il 50% del totale dei costi ammissibili

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa dal 25 giugno 2015.

La dotazione iniziale³ del Fondo è pari a € 14.695.659,10.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda va presentata via internet a partire dal 25 giugno 2015, compilando il modulo telematico reperibile sul sito www.finpiemonte.it. Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico della domanda, il file di testo messo a disposizione a conclusione della compilazione online deve essere trasmesso a Finpiemonte, unitamente agli allegati obbligatori, secondo una delle seguenti modalità:

³ Trattandosi di fondo rotativo stanziato e attivo da diversi anni, tale valore è soggetto a periodici incrementi derivanti dai rientri dei finanziamenti erogati a valere sulla prima finestra del bando

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante sul modulo di domanda
- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione
- via posta cartacea tramite raccomandata A/R o corriere espresso indirizzata a Finpiemonte S.p.A, Galleria San Federico, 54, 10121 Torino, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione.

Iter della domanda di agevolazione

- le domande sono esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio telematico
- entro 90 giorni dalla presentazione Finpiemonte conduce l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità, valuta il progetto avvalendosi di un "Comitato Tecnico di Valutazione" e comunica l'esito della valutazione
- in caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte (verificati Dichiarazione di Inizio Lavori, Titolo Abilitativo, Attestazione di avvenuta identificazione ai sensi della normativa Antiriciclaggio e, ove necessario, l'informativa Antimafia) procede con la concessione del finanziamento e ne autorizza l'erogazione (secondo le "modalità di erogazione" sopra indicate)
- entro 48 mesi dalla data di concessione del finanziamento (estendibili a 60 mesi, in caso di ammortamento in 96 mesi) il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale di spesa.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis

Data

Data

Finpiemonte S.p.A.

Banca